

Una volta letto
lo puoi piegare e
in quindici mosse
riprodurre dei
sandali per
Padre Zanotelli

ORIAZI DI PACE



51
n. 2022
anno XV

L'OMBROSO

PACE DEFINITIVA!

L'ATTO CHE PONE FINE A OGNI CONFLITTO!



COMITATO PER LA PACE ATOMICA

*Sal Zappulla
pacifista*



L'OMBROSO

lombroso.noblogs.org

L'OMBROSO

si distribuisce qui

INFOPOINT c/o

La Sobilla

salita S. Sepolcro 6/b

Bar al Vò

via XX Settembre 31/a

Caffè Pedrotti

via XX Settembre 4

Centro culturale

Porto Burci

Contra' dei Burci, 27, Vicenza

Colorificio Kroen

via A. Pacinotti 19

Cordiale Bistrot

via G. Sirtori 2/a

Dischi Volanti

via Fama 7

Fuoricorso

via Nicola Mazza 7

La Coopera 1945

via Stella 40, Arbizzano

Libreria Gulliver

via Stella 16

Libreria Libre!

Interrato Acqua Morta 38

Libreria Pagina 12

corte Sgarzerie 6/a

Libreria Terza Pagina

corso Garibaldi 16/g,

Villafranca

Locanda Lo Speciale

via XX Settembre 7/abc

Milk LGBT Center

via Scuderlando 137

Osteria ai Preti

Interrato Acqua Morta 27

Osteria al Carroarmato

vicolo Gatto 2

Osteria al Duomo

via Duomo 7/a

Osteria Bastian Contrario

Interrato Acqua Morta 86

Osteria Carega

via Cadrega 8

Osteria La Mandorla

via Alberto Mario 23

Osteria Nosetta

via Bettelloni 42/b

Osteria San Bernardino

via A. Saffi 11

Osteria Sottoriva

via Sottoriva 9a

Red Zone

piazza della Pieve 14,

San Giorgio di Valpolicella

Robyz Bar

via San Vitale 16/a

Santa Maria Craft Pub

via Santa Maria in Chiavica 6



KIM JONG ONO

DICIAMO NO AL CALDO AFRICANO DICIAMO NO ALL'INVASIONE RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO CLIMA

Quando i nostri nonni erano i nostri nonni questi caldi qui non c'erano mica, il clima Africano rimaneva agli Africani ma da quando Papa Francesco ha riaperto le frontiere gli Africani sono arrivati a imporci i loro usi e costumi, le loro religioni, a sostituirci etnicamente e adesso anche climaticamente.

DICIAMO NO NO NO TRE VOLTE NO AL CLIMA AFRICANO IN ITALIA

Il caldo porta parassiti e malattie, non si riesce a dormire di notte, il caro bollette, i black out, il sudore, le zanzare, la malaria, è tutta colpa loro.

Volete voi il deserto in pianura padana? I cammelli, le scimmie? Volete nutrirvi di datteri a pranzo e a cena? Volete i bananeti a S. Vito al Mantico? Il caffè in Valpolicella? O volete conservare le radici del vostro territorio, le tradizioni dei nostri vecchi? Volete il tè alla menta o il vino? E allora

DICIAMO NO ALLA SOSTITUZIONE CLIMATICA

Bisogna che i cittadini reagiscano organizzando reti di quartiere per sorvegliare gli immigrati e capire come fanno a portarci il loro clima. Bisogna respingerli in ogni modo, loro e il loro anticiclone. Questo è un appello finale, PRESTO SARÀ TROPPO TARDI qui c'è bisogno di voi, di noi. Tutti insieme.

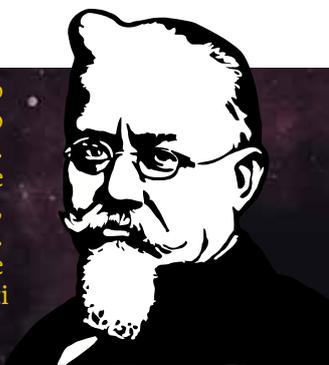
FERMIAMOLA

RISPETTIAMO LE NOSTRE TRADIZIONI RESPINGIAMO L'ANTICICLONE AFRICANO

CHIUDIAMO LE FRONTIERE

PUNTIAMO I MISSILI

Finanziate secondo
coscienza il nostro
sforzo editoriale.
Le bustarelle
sono ben accette,
scriveteci.
Altrimenti obolate
negli appositi
spazi disseminati
per l'urbe.



Questo numero viene diffuso clandestinamente in circa 750 esemplari tra locali, circoli, librerie. Nonostante si abbia già superato i

cinquanta, L'ombroso continua a esistere grazie a: Barnauta, Pus, Bagnacauda, Minali, Nomenclatura, Ali Tosi, Mignao, El Gefri, Quel Brutale Finalmente, Il Miserabile Jean, Max Brododidado, Kata-sù. Insieme a noi, sulle barricate, gli esplosivi contributi di: Enzo Trifase, Father Carcass, Dodo Star, Candy Okan, Belzebù Aiutamitu, Sal Zappulla, Milo Mannaro. Le copertine sono di Enzo Trifase e Kata-sù.



Chi voglia collaborare lombroso@insiberia.net

Per i più social, cercateci su quello che inizia per f e finisce per k e anche su quell'altro, che inizia per i e finisce per m.

supplemento a Sicilia Libertaria n. 428 del 2022. Aut. trib. di Ragusa n. 1 del 1987. Stampato a Ragusa, presso la Società dei Libertari, via Garibaldi 2/a



Lèun Stoltoj

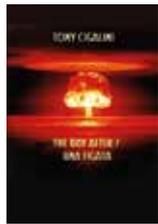
GUERRA E PACE



“Perché fare dei compromessi e venire a miti consigli con uno che non capisce un emerito cazzo?”. Questa la frase che campeggia in apertura del libro “Guerra e pace”, un romanzetto che racconta di uno che voleva innaffiare un albero secolare col suo piscio ed è stato innaffiato a sua volta dal balcone di un ragioniere del palazzo di fronte all'albero. L'annaffiatore di alberi si è imbufalito, e fregiandosi del titolo di agronomo di chiara fama ha organizzato tra bestemmie, rancori poco chiari e rivendicazioni ampollone una spedizione punitiva. Ha raso al suolo l'abitazione del ragioniere. Poi ne ha stretto la mano in segno di pace al cadavere carbonizzato. Secondo Stoltoj un esempio di come liberarsi di qualsiasi coglione che non riesca a capire concetti ovviamente giusti. Il libro si conclude ricordando che di idioti ce ne sono tanti e non sarà difficile trovare qualcuno che vi contraddica. Fargli la guerra è utile per voi, per la società e per lui stesso. La cosa importante è che quando avrete disintegrato il vostro nemico andiate a stringergli quel che rimane della sua mano. Finalmente avrà capito la giustezza delle vostre idee.

Tony Cigalini

THE DAY AFTER? UNA FIGATA



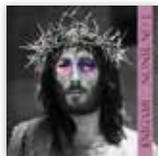
Quando Tony segnalò che i pesci dello stagno nel suo cortile a Caorso, antistante la centrale nucleare, invece degli occhi avevano dei rigonfiamenti simili a delle palline da ping pong, il tecnico del servizio elettrico nazionale allargò le braccia. Si sa che quando uno dice “mi dispiace ma...” in realtà non è dispiaciuto, anzi. Così Tony si era tenuto i suoi pesci idroglobulari. Poi però i fenomeni si moltiplicarono: le zucchine iniziarono a grugnire, gli asparagi a ballare la

rumba, i meloni a parlare in greco antico. Tony fece di necessità virtù e, come racconta in questo libro, ottenne il meglio dalla situazione: insegnò al pero a servire le pere direttamente sul piatto, alle mele e ai kiwi a preparargli un estratto concentrato, ai meloni a spiegare l'alfabeto ai bambini. Insomma non tutto il male vien per nuocere... e dopo l'imminente fall out nucleare le cose dovrebbero andare anche meglio con tante creature vegetali a disposizione per ogni vostro più recondito desiderio.

DISCHI

Nonel No J

ENIGAMI



Dopo anni di esperimenti stereofonici, il trapper di Indianapolis Nonel No J ha scoperto l'arcano mostruoso che si cela dietro all'apparenza pacifista della canzone “Imagine”. Per capirlo fate come lui: prendete il 45 giri originale della canzone, fatelo andare a 55 giri e mezzo e fate scorrere la puntina dalla fine del disco verso l'inizio. Tra le varie cacofonie accelerate, una voce da nano con seri problemi ormonali scandirà un

testo agghiacciante che in italiano suona più o meno così: “Non immaginare proprio un cazzo, idiota! La realtà è un inferno. Basta sognare! Sei circondato da gente che ti vuole inculare. Se fai qualcosa per qualcuno vieni ripagato a sberle e sberleffi. Barricati in casa. Non condividere nulla con nessuno! Se bussano alla porta spara a vista, se varcano i confini non farti abbindolare, imbraccia la Beretta e datti da fare”. Nonel No J ne ha fatto una versione trap senza successo (su Bandcamp ha totalizzato 3 ascolti in 4 mesi) e si è anche beccato un fracco di botte dal Beatles Fan Club dell'Indiana al completo. Una spedizione punitiva a cui va il nostro plauso dopo aver ascoltato il suo capolavoro.

lettere @lla redazione

Camerati Lombrosi,

sono un quarantenne patito delle armi, palestato, assetato di sangue, rapato a zero e tatuato con una svastica in pieno petto. Vesto solo tute mimetiche e mi sento un uomo pronto a combattere. Vorrei tanto arruolarmi come volontario e battermi nella guerra russo-ucraina, non mi importa da che parte stare, mi basta solo affrontare spavalamente un nemico e fargli vedere di che pasta son fatto. L'unico problema è che mia mamma non vuole: cosa posso fare?
Born to fight 82

Caro BTF 82, uccidila, bevi il suo sangue e mangia il suo cuore finché batte ancora, altrimenti scialla!

--

Gentilissimi redattori,

sono una ragazza pacifista, ecologista, adoro Greta Thunberg, i bambini, i tramonti e le gonne lunghe a fiori, e mi piacciono i veri maschi. Il mio problema è che mi sono innamorata di un bellissimo soldato curdo che mi ha insegnato a usare il kalashnikov e il bazooka. Vi dirò che mi sento molto soddisfatta quando faccio saltare in aria le camionette dei soldati turchi e quando riesco a centrarli in piena fronte e vedo schizzare fuori il cervello. Però mi sento anche confusa e sono un po' in crisi, cosa mi consigliate?

Gaia Peace & Love 91

Carissima GPL 91, certo che l'amore fa fare cose incredibili davvero. Attenta solo a non innamorarti di Giorgia Meloni.

--

Maledetta quella volta che i miei genitori mi hanno chiamato così, avrei preferito Firmato Badoglio. Non ho mai combattuto da nessuna parte, non sono mai morto in nessuna guerra anzi, non ho neanche mai fatto il militare. Ormai sono disperato, vivo con pochi spiccioli, l'I.N.P.S. non mi riconosce la pensione, non ho la carta d'identità, per le istituzioni non esisto o meglio sono deceduto, e invece sono vivo e vegeto. Mi dedicano corone d'alloro e monumenti, ma io non ho neanche il piacere di partecipare alle manifestazioni in mio nome.

Aiutatemi vorrei cambiare nome!

M. Ignoto

Caro M., hai perfettamente ragione il tuo nome e cognome generano equivoci.

Noi della redazione per aiutarti ti regaliamo un biglietto omaggio per un paese a tua scelta tra i 59 attualmente in guerra.

--

Cari Lombrosi,

amo la pace e odio la guerra, amo l'amaca di Michele Serra, amo la guerra e odio la pace, odio il sindaco di Riace, sono confuso non so più chi io sia, nulla mi resta fuorché la poesia.
Graziano '84

Caro Graziano, spiace dirtelo ma non ti resta neppure quella. Non ti rimane che drogarti di brutto o iscriverti a Italia Viva.

lettere @lla redazione

Spettabile redazione, siamo una coppia di genitori molto preoccupati dall'orientamento sessuale dei nostri figli. Ercole, il maggiore, è ricchione, mentre Assuntina, la piccola, è un maschiaccio che ci piacciono le donne. Ecco, noi che siamo amanti della libertà vorremo che nostro figlio Ercole andasse volontario a combattere a fianco del popolo ucraino in modo da diventare un po' più uomo. Il problema è che si è arruolata Assuntina. Siamo disperati. Cosa possiamo fare? Genitori per la libertà

Cari genitori per la libertà perché non andate anche voi a difendere sacri suoli? E restateci!

aaannunci

0082. Causa fine mandato in consiglio comunale e doveroso arruolamento legione straniera cedo ad appassionati due serpenti boa, tre mine antiuomo, prima serie originale di Tex Willer e collezione peli pubici con scheda e foto delle donatrici. Per contatti lasciare recapito sede Fortezza Europa per A.B.

0083. Ragazzo masochpacifista cerca compagna sadoguerrafondaia per rapporto frizzante e ambosoddisfacente. Per le interessate lasciare annuncio su Herald.

0084. Ex sindaco affitta camere in spazioso appartamento in centro storico. Solo referenziati. Astenersi zecche e bertucce. Ricevo tutti i giorni ai tavolini dei bar di piazza Erbe.

0085. Virus ormai spompato cerca virologo esperto in marketing per restyling e rilancio sul mercato. Disponibile a sponsorizzazioni da casa farmaceutiche. Per interessati ci vediamo allo stadio o all'Adigeo.

0086. Causa prossimo trasferimento da Badia Calavena a Kiev permuto Panda 4x4 quasi nuova con tank, anche usato o russo.



HELLAS VERONA

TUTTI A TRIPOLI!

RIPRENDIAMOCI LA TRIPOLITANIA

Hellas Verona alla conquista di Tripoli per tornare ai fasti dell'Impero veronese-romano.

Tutti i tifosi di Vera Fede sono invitati a partecipare alla trasferta per una guerra che sarà rapida come la folgore e breve come un orgasmo. Il mondo sta finalmente cambiando e noi dobbiamo e vogliamo cambiare con lui. Tripoli è alla nostra portata, mentre tutti sono distratti, oggi la tripolitania è come una bella figa in balia dei soldati italiani ubriachi. Aiutiamola a casa sua. Padroni della roba nostra. Tiriamo fuori i testicoli e

PRENDIAMOLA! DOMINIAMOLA! EDUCHIAMOLA! SVILUPPIAMOLA!

Partenza dall'aeroporto di Boscomantico alle ore 07.00 di sabato 17 settembre. Gli'indomiti butei saranno paracadutati su Misurata incontro al loro destino nell'invincibile fede che la Tripolitania ci spetti di diritto perché lo dice la Storia, lo dice la Mamma, lo dice il Mister, lo dice Dio Gialloblù

TUTTI I BUTEI A TRIPOLI!



SOLI CONTRO TUTTI
TUTTI CONTRO IL SOLO

TENENTE MANCAZZO ADDESTRA I VOLONTARI



SICCOME MOLTI DI VOI NON HANNO FATTO NEANCHE IL MILITARE CERCHERO' DI NON ESSERE TROPPO DURO.



C'E UNA GUERRA IN CORSO, E...
BLINS



CHE SCHERZIAMO? VIA QUEL TELEFONO!



GIOVANI SMIDOLLATI SEMPRE CON LE MANI SULL'ISTAGRAM! MA VEDIAMO SE RIESCI A METTERE I LIKE CON I POLLICI SPEZZATI!



PIU' VELOCI MEZZESEGHE!



VI FACCI SPUTARE QUELLE PRUGNE SECCHE CHE AVETE AL POSTO DEI TESTICOLI!



COSA FARETE DAVANTI AL NEMICO? UNA RECENSIONE NEGATIVA? STRONZI FINOCCHI!



SPERO SIA CHIARO CHE QUI NON SI SCHERZA. IN TRINCEA E' UNA QUESTIONE DI VITA O DI...
BLINS



CHI E'??!



CHI E' LO SCHIAVO DEI SOCIAL FIGLIO DI UNA GRAN BATTONA A CUI FA SCHIFO LA VITA?
BLINS



TU!
SI SIGNORE, MI DISPIACE TANTO SIGNORE...
BLINS



SPEGNI SUBITO QUELL'AFFARE.
SI SIGNORE, SOLO UN SECONDO...



NON HO CAPITO PUOI RIPETERE?
LA MIA RAGAZZA MI STA LASCIANDO SU WAZAF SIGNORE...



NON POSSO STARE SENZA DI LEI SIGNORE, NON VOGLIO PIU' VIVERE!
MA CHE CAZ!!!
PREMA IL GRILLETTO! SIGNORE, PREMA!!



CAZZO! NON SARÀ SEMPLICE SPIEGARLO AL CAPITANO...



COSA ABBIAMO DETTO A PROPOSITO DEL TELEFONO?
SCUSI SIGNORE
HA RAGIONE SIGNORE
CLIC
CLIC
CLIC
CLIC
METTA SUBITO VIA

END

LA BIOGUERRA DEGLI ECOIMBELLICISTI

Viva la guerra! Santa la guerra! Ma speriamo che nessuno si faccia del male e se proprio è impossibile qualche effetto collaterale almeno salvaguardiamo l'ambiente.

Questa la filosofia dell'ecoimbellicismo 2.0 e del nuovo gruppo che ha ideato una serie di genialate da inviare al fronte dove prevarranno la serenità e l'equilibrio, una rigogliosa flora e dove splenderà nuovamente il sole dopo che avremo raso al suolo ogni forma di vita umana. L'idea di fondo quindi è che se proprio la violenza brutta e l'uso delle armi sono inevitabili per la nostra sicurezza e democrazia, allora rendiamo le guerre più sostenibili. Ecco allora una serie di invenzioni a dir poco straordinarie. Partiamo dal carro armato componibile (vetro col vetro, cartone col cartone) con annesso soldatino che dopo aver fatto il proprio dovere smonta il carro porta tutto nei vari cassonetti (se ci sono ancora). Sempre in linea con la stessa filosofia c'è la divisa di lino naturale grezzo: per

la sua realizzazione non viene utilizzato materiale lavorato da bambini asiatici ed è fatta di lino proveniente da campi dove non si usano pesticidi. Poi il casco in noce di cocco biologica e le palottole ripiene

di semi che dopo aver colpito l'essere umano utilizzano il cadavere per far germogliare piante e alberi da frutto sul corpo abbandonato. Sono disponibili vari frutti a seconda della stagione in cui si combatte: mele, meloni, pere, angurie. Col proiettile intelligente, se malauguratamente il soldato sparasse contro un albero, contro una pianta o un vaso di fiori, il proiettile devierebbe e andrebbe a colpire l'essere umano più vicino. Infine l'aereo caccia alimentato a gpl. È un po' più lento del suo analogo a kerosene ma non inquina e spara proiettili di plastica riciclata. La molotov a energia solare dotata di un comodo pannello



NOOOOOOOO!
AVEVO SCONFESSE
TUTTO SUI
CAMBIAMENTI
CLIMATICI.
...E INVECE QUESTI
MICROCEFALI SI
SONO ESTINTI CON
UN'ALTRA STUPIDA
GUERRA MONDIALE!



che ne ricarica l'esplosivo a base di alcool evita l'uso dell'ormai introvabile e inquinante benzina. Esiste poi una filosofia hippie molto in voga in Finlandia secondo cui anche l'uomo fa parte dell'ambiente. Ecco allora per questi antropoambientalisti la "bomba buona" che permette a chi viene colpito di medicarsi grazie a un kit di pronto soccorso inserito dietro al detonatore, in una valigetta blindata e indistruttibile che non subisce i danni dello scoppio e che contiene arti finti, mani di gomma e perfino globi oculari gonfiabili e facilmente applicabili sul luogo del disastro. E se proprio siete così deficienti da non credere nell'ambiente ma in una banalissima e noiosa pace ci sono pur sempre i girotondi da fare in comode piazze occidentali lontano dalla guerra. ⚡



ALI TOSI